

IVG

Ponente, camionista rapito dopo nottata con prostituta: 3 arresti

di **Redazione**

29 Ottobre 2009 - 12:28



[thumb:299:1]Albenga. Sequestro di persona a scopo di estorsione: è questa l'accusa con cui sono stati arrestati due albanesi clandestini e una prostituta napoletana. I tre si sono resi responsabili del reato ai danni di un uomo di 45 anni residente nel ponente savonese, il quale, due giorni fa, è stato trasferito con la forza da Genova a Milano a bordo di un'auto, dopo aver consumato rapporti sessuali a pagamento. Il malcapitato, Fabio, di professione camionista, ha raggiunto, nella serata di lunedì scorso, Genova dalla Riviera a seguito di una lite con la compagna; nel capoluogo regionale ha reclutato una lucciola sulla strada e con lei, Vittoria D.A, 28 anni, di origine partenopea, ha trascorso l'intera notte. All'alba, al termine delle follie a luci rosse, sono sorte questioni sul pagamento, tanto che la donna ha deciso di chiamare i suoi protettori: Etmond Frangu (che aveva ben tra alias) e Dritan Krosi, entrambi ventinovenenni albanesi e irregolari sul territorio italiano.

I due stranieri hanno risposto alla chiamata della loro "protetta" e, di fronte alla resistenza del camionista, non hanno esitato a trasformarsi in rapitori. I due giovani dell'est hanno schiaffeggiato e malmenato il quarantacinquenne e lo hanno trascinato con violenza all'interno di un'autovettura con la quale hanno compiuto un viaggio fino a Milano. Dalla città meneghina, poi, hanno indirizzato una richiesta di riscatto di duemila euro a familiari ed amici dell'uomo. Quando però i due sfruttatori si sono presentati all'incasso di un trasferimento di denaro in un'agenzia della Western Union di Sesto San Giovanni (pagamento effettuato attraverso Money Transfer dalla madre del rapito) ad aspettarli hanno trovato i carabinieri. Insieme ai due è finita in manette anche la prostituta. I tre arrestati sono stati condotti nel carcere milanese di San Vittore. Le indagini sono state condotte con perfetto sincronismo e coordinamento dai carabinieri della Compagnia di Albenga, diretta dal capitano Sandro Colongo, con i colleghi di Milano.

